

Appalto di servizi

Attenti agli obblighi sulla sicurezza sul lavoro

Il servizio di mappatura dell'associazione

In attesa che il decreto-legge del 26 febbraio (vedi articolo precedente) venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e poi convertito in legge, ricordiamo ai soci l'importanza del rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro anche nel caso dell'appalto di servizi. Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture, il committente deve infatti verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

Il committente, inoltre, deve fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Infine, nei casi previsti dalla norma, le azioni di cooperazione e il coordinamento tra committente e appaltatore, devono essere riportate in un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze (DUVRI). Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Si ricorda che, facendo seguito al convegno svolto il 25 ottobre di presentazione del progetto volto a facilitare una collaborazione sempre più efficace tra le imprese agricole e le realtà che offrono servizi in appalto, ha preso avvio la fase 2, che prevede incontri gratuiti tra dette realtà e la scrivente per mappare il rispetto dei requisiti previsti dalle norme. La fase 2 di mappatura si concluderà per il 30 giugno.

Pertanto si invitano tutte le aziende socie che si avvalgono di lavori in appalto ad inviare i contatti della dr.ssa Giorgia Zane tel 049.8223566 cell 392 9243619

sicurezzaalavoro@unioneagricoltoripd.it o a inviare alla stessa i riferimenti di realtà da contattare.